



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262319-320-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



SIRTI: PRIMA DI TUTTO L'OCCUPAZIONE/3

Si è tenuto giovedì 12 novembre a Milano presso l'Assolombarda il terzo incontro sulla procedura di mobilità per 344 lavoratori, aperta dalla Sirti a fine settembre.

La direzione ha confermato il quadro di difficoltà già indicato nei precedenti incontri (vedi comunicati sindacali del 19 ottobre e del 23 ottobre). Al contempo ha dichiarato che intende confermare la vocazione di impresa nazionale leader del settore. Ha chiesto che tra gli strumenti ci sia l'obbligatorietà dell'uscita per coloro che raggiungono i 40 anni di contribuzione.

La discussione si è concentrata sugli strumenti da utilizzare per affrontare la gestione del problema sollevato.

FIOM-CGIL

Come sindacato abbiamo chiesto che l'eventuale accordo di gestione della "crisi" deve essere esaustivo per il medio lungo periodo, che la Mobilità sia uno strumento volontario incentivato per tutti, che si intervenga con una riduzione sulla percentuale del sub appalto, il quale ammonta a circa il 30% del fatturato, e che ci sia un riequilibrio territoriale occupazionale a fronte delle uscite che si aggiunge all'impegno già assunto da Sirti di proseguire con la stabilizzazione dei contratti di apprendistato già in essere. È stato anche dichiarato e confermato da Sirti, che sono escluse esternalizzazioni di attività. Per i lavoratori che dovessero accedere alla mobilità collegata alla pensione è stata chiesta una clausola di garanzia a futura tutela del lavoratore nel caso vi fossero modifiche alle norme pensionistiche attualmente esistenti.

Come sindacato abbiamo espresso la totale contrarietà e l'avvio di mobilitazioni, alla paventata possibilità che Telecom sottragga a Sirti attività e sul territorio nazionale come vorrebbe fare a Battipaglia. Non si escludono iniziative di contrasto di tutto il Coordinamento.

Nei giorni 1 e 2 dicembre è previsto un ulteriore incontro, con l'impegno cercare l'affondo conclusivo per arrivare all'intesa utile, a chiudere questa delicata gestione di "crisi" presentata dalla Sirti.

In tutti i casi l'eventuale intesa sarà perfezionata e ratificata presso il Ministero del Lavoro entro la conclusione della fase amministrativa (entro fine dicembre), nel caso non si arrivasse ad un accordo, il mancato accordo sarà ratificato presso lo stesso Ministero.

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 16 novembre 2009